



Comune di Montemale di Cuneo
Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE

NUMERO 120 DEL 21/11/2023 RESP. NUMERO 5

OGGETTO:

RICERCA E VERIFICA USI CIVICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE - CIG: ZC63D5F6CE - DETERMINA A CONTRARRE, AFFIDAMENTO INCARICO ED IMPEGNO DI SPESA

L'anno duemilaventitre addì ventuno del mese di novembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Arch. Davide Gianluigi Musso

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 03/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale 2023-2025;

Visto il D. Lgs. 267/2000, lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento di Contabilità;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista l'attestazione di regolarità contabile rilasciata dal responsabile del servizio finanziario relativamente all'esistenza della copertura finanziaria ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267,

PREMESSO che:

in Piemonte circa il 70% dei Comuni ha sul proprio territorio beni destinati ad usi civici e tra questi anche il Comune di Valgrana negli archivi individua una serie di particelle catastali destinate ad uso civico;

tale ampia diffusione rende particolarmente importante la conoscenza delle norme che ne regolano la gestione, anche per superare le situazioni critiche che sono venute a crearsi a causa della mancanza di informazione e, talvolta, della trascuratezza nei riguardi dell'istituto quali l'adozione da parte dei Comuni di provvedimenti invalidi per carenza della prescritta "autorizzazione sovrana", situazioni di illegittimità dei possessi da parte di privati e mutamenti di destinazione d'uso di terreni vincolati non conformi alla normativa vigente;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Montemale di Cuneo. Responsabile Procedimento: Ghio Gianluca (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

dopo la legge di riordinamento del 1927, che ha dato il via ad un imponente processo di accertamento demaniale dei beni vincolati, peraltro non ancora concluso, tutto è rimasto nel limbo per parecchi anni, all'incirca dal dopoguerra fino agli anni '80, quando, con la L. 431/1985, gli usi civici sono stati inseriti nell'elenco dei beni sottoposti a tutela ambientale;

da quel momento la Regione ha adottato provvedimenti, volti ad attuare e chiarificare la disciplina della materia, ma ha anche attuato una serie di iniziative di informazione e formazione, con lo scopo di favorire, attraverso una migliore conoscenza della normativa e dei vincoli presenti sul territorio regionale, la risoluzione delle situazioni di criticità venutesi a creare nei Comuni piemontesi, ponendo nel frattempo le basi perché, in futuro, non abbiano a ripetersi;

ATTESO CHE:

la stessa Regione ha avviato una procedura di ricognizione dei territori sottoposti ad usi civici definendo un archivio disponibile on line, ma stante la complessità della materia, determinata nel tempo da contraddittori provvedimenti adottati dalle autorità comunali, l'elenco stesso non ha validità probatoria;

la definizione dei territori sottoposti ad uso civico, per quanto sopra indicato, assume rilievo sia per la gestione delle attività, che per la gestione dei passaggi di proprietà e non ultimo per la corretta gestione dei vincoli di natura paesaggistica;

RITENUTO:

necessario procedere alla ricerca, verifica e mappatura dei territori sottoposti alla gestione degli usi civici sul territorio comunale attraverso l'operato di professionalità esperte nel settore che possano approfondire la ricerca presso i competenti uffici regionali;

CONSIDERATO che:

- per i servizi di cui sopra, per tipologia ed importo, è possibile procedere all'individuazione del contraente in ossequio a quanto disciplinato al comma 1, lett. b) dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- deve essere individuato il Responsabile del procedimento, che in questo caso è il sottoscritto;
- nel procedere all'aggiudicazione del servizio, ai sensi dell'art. 192 del Testo Unico sulle leggi e gli ordinamenti locali approvato con D.Lgs. 267/2000, occorre adottare il relativo provvedimento a contrarre;
- tale ultima norma prevede l'adozione di un'apposita determinazione per il perfezionamento dell'affidamento, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;

DATO atto che:

- con l'aggiudicazione del servizio in esame è necessario procedere alla ricerca, verifica e mappatura dei territori sottoposti alla gestione degli usi civici sul territorio comunale;
- il contratto avrà per oggetto l'affidamento del servizio di cui al precedente punto e sarà stipulato a corpo;
- sarà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la procedura di aggiudicazione e la scelta del contraente saranno fatte avvalendosi di quanto stabilito dal comma 1, lett. b) dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;

RICONOSCIUTA la necessità di procedere all'affidamento del servizio in esame;

RILEVATO preliminarmente come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria e per la disposizione geografica del sito di intervento, collocato in alta valle senza collegamenti diretti con il confine;

APPURATO che:

- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: “[...] a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; [...]”;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui quest'Amministrazione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip - Mepa - Sintel né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTO il preventivo di spesa trasmesso dal Geom. Silvio Giovanni CAMPAGNO nella sua qualità di titolare dello studio professionale CAMPAGNO Geom. Silvio con sede in CUNEO, Via Felice Cavallotti n.14 ed assunto al protocollo in data 31/10/2023, che prevede una spesa di € 1.260,00 oltre a IVA 22%, così per un totale complessivo di € 1.537,20;

RITENUTO:

- di poter procedere ad affidamento diretto in considerazione dell'importo esiguo dell'affidamento e dell'attività specialistica;

- di affidare al Geom. Silvio Giovanni CAMPAGNO nella sua qualità di titolare dello studio professionale CAMPAGNO Geom. Silvio con sede in CUNEO, Via Felice Cavallotti n.14, le attività in parola, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- di assumere idoneo impegno di spesa al capitolo 560/5/2 gestione competenze del Bilancio 2023;

ATTESO che il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90 e dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

VISTI:

- il decreto del Presidente dell'Unione Montana Valle Grana n.15 del 21/12/2022, che individua il sottoscritto quale Responsabile dell'area tecnica urbanistica edilizia SUAP, forestale e di tutela ambientale;
- lo Statuto, il vigente Regolamento di Contabilità ed il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO che, in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione;

ACCERTATA la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/00;

DETERMINA

- 1) Di riconoscere la necessità di procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto coi modi definiti in premessa.
- 2) Di dare atto che:
 - con l'aggiudicazione del servizio in esame è necessario procedere alla ricerca, verifica e mappatura dei territori sottoposti alla gestione degli usi civici sul territorio comunale;
 - il contratto avrà per oggetto l'affidamento del servizio di cui al precedente punto e sarà stipulato a corpo;
 - sarà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - la procedura di aggiudicazione e la scelta del contraente saranno fatte avvalendosi di quanto stabilito dal comma 1, lett. b) dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- 3) Di approvare, nei termini indicati al punto precedente, la determinazione a contrarre, ex art. 192 del Testo Unico sulle leggi e gli ordinamenti locali approvato con D.Lgs. 267/2000, per l'affidamento del servizio indicato in premessa.

- 4) Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola Geom. Silvio Giovanni CAMPAGNO nella sua qualità di titolare dello studio professionale CAMPAGNO Geom. Silvio con sede in CUNEO, Via Felice Cavallotti n.14, le attività in parola, per un importo pari ad € 1.260,00, oltre all'IVA di legge così per un totale di € 1.537,20 precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art.17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.
- 5) Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma di € 1.537,20 corrispondente a obbligazioni giuridicamente perfezionate, a favore del creditore come sopra indicato, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili al capitolo 560/5/2 gestione competenze del Bilancio 2023.
- 6) Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, che sarà comunicato dall'operatore economico affidatario, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- 7) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile del Servizio Bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.
- 8) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
- 9) Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi:
 - è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 Euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii;
 - non è prevista attribuzione del CUP non trattandosi di spesa di investimento;
- 10) Di dare atto che trattandosi di servizio di natura intellettuale e non essendo lo stesso svolto presso la sede comunale non è necessaria la predisposizione del DUVRI;
- 11) Di dare atto che in applicazione del modello organizzativo adottato dall'Amministrazione in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto.
- 12) Di dare atto che il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90 e dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
- 13) Di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 Euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione

appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base dell'estrazione a campione individuata con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

- 14) Di demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti:
 - tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023.

- 15) Di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

- 16) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Bilancio per i consequenziali atti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Montemale di Cuneo, 21/11/2023

Il Responsabile del Servizio
F.to: Arch. Davide Gianluigi Musso

■ VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 153, 5° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m. ed i.

Montemale di Cuneo, 21/11/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Zullo Martina.

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
ZC63D5F6CE	2023	160	01061	560	5	2	U.1.03.02.11.999	1.537,20

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE – REG. PUBBL. N.

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi dal 10/01/2024 (art. 32 comma 1, Legge 18 giugno 2009 n. 69).

Montemale di Cuneo, 10/01/2024

Il Segretario Comunale
Zeroi dott.ssa Sonia

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.